



BANDO PER LE PERFORMING ARTS

edizione 2020 a inviti

Nell'ambito della triennalità 2018-2020 del Bando per le Performing Arts, la Compagnia di San Paolo invita tutti i soggetti che sono stati selezionati nelle due annualità precedenti del Bando a presentare l'edizione 2020 del progetto sostenuto, mediante partecipazione al Bando 2020.

Con l'edizione 2020 si conclude il processo triennale di sostegno e sviluppo avviato nel 2018.

Attraverso il sostegno alle manifestazioni di spettacolo dal vivo più qualificate di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, identificate dalla selezione 2018, il bando intende promuovere nel territorio di riferimento della Compagnia una crescita sostenibile e cooperativa del sistema professionale dello spettacolo dal vivo, supportando i soggetti che si dimostrano più efficienti, dinamici e competenti a realizzare le proprie programmazioni artistiche.

L'obiettivo finale del percorso triennale è quello di implementare e rafforzare la comunità permanente di soggetti che operano nell'ambito delle arti performative, dando forza a un sistema cui si riconosce un ruolo generativo nei processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

A tal fine, i soggetti sostenuti, siano essi capofila o partner delle iniziative selezionate, **saranno chiamati a proseguire la partecipazione a PERFORMING +**, progetto triennale lanciato dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Piemonte dal Vivo con la collaborazione dell'Osservatorio Culturale del Piemonte, mirante a rafforzare le competenze dei soggetti non profit attivi nello spettacolo dal vivo in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Sulla base della selezione dell'edizione 2018, il bando si rivolge espressamente e unicamente a soggetti non profit che operano stabilmente nel campo dello spettacolo dal vivo, con professionalità e risultati comprovati nel tempo, sia come titolari di progetto, sia in quanto partner di enti pubblici territoriali che dimostrano di avere qualificate e durature politiche culturali.

Tali enti potranno presentare progetti di spettacolo dal vivo che abbiano il proprio fulcro in una **programmazione performativa qualificata, coerente e identificabile come unitaria** (festival, rassegne, stagioni) e che si dimostrino **fattori di crescita del territorio e della comunità** di appartenenza.

Ai fini dell'obiettivo, si confermano i parametri di valutazione delle due edizioni precedenti:

- ***la qualità artistica dei progetti:***

intendendo per qualità la combinazione tra valore di artisti e repertori, coerenza e originalità del programma proposto e il suo posizionamento nell'evoluzione continua che caratterizza i linguaggi di scena, premiando i progetti che dimostreranno di partecipare attivamente al rinnovamento, alla diversificazione e alla qualificazione dell'offerta.

- ***La capacità di progettare in un'ottica di cooperazione:***

la proposta progettuale dovrà dimostrare di essere ben integrata nel sistema culturale del proprio territorio ed essere connessa ad altre esperienze performative affini per linguaggi e finalità, prevedendo anche sinergie artistiche, organizzative e gestionali sino all'attivazione di partenariati, considerati nel bando il livello più virtuoso di collaborazione possibile.

- ***La capacità di pianificare una strategia di sostenibilità del progetto:***

la proposta dovrà fondarsi su un piano realistico di sostenibilità, che non si concentri esclusivamente sulla quantificazione delle entrate a copertura dei costi ma che preveda operazioni anche sperimentali di condivisioni gestionali e organizzative, economie di scala, sinergie di rete e azioni di audience development e community engagement che garantiscano la sostenibilità sociale del progetto e il suo radicamento sul territorio, anche in un'ottica di continuità. In coerenza con il lavoro fatto nell'ambito di Performing+, si porrà particolare attenzione a tutte le dimensioni di sviluppo sostenibile affrontate nel progetto con l'intento di rinnovare il proprio approccio (sostenibilità ambientale, organizzativa, accessibilità e pari opportunità, forme innovative di fund raising ...).

Mediante il presente Bando verranno selezionate le iniziative che confermeranno ed eventualmente rafforzeranno contenuti, impegni e linee strategiche messi in atto con i progetti 2018/2019, già dichiarati all'interno del documento strategico triennale 2018-2020 presentato.

Ammissibilità degli enti

Sono ammessi al Bando esclusivamente:

- i soggetti che hanno partecipato a uno dei progetti selezionati nell'ambito del Bando 2019, siano essi capofila o partner formalizzati, identificabili come:
 - enti di natura pubblica, associazioni non profit, e cooperative dello spettacolo con finalità statutarie e comprovata esperienza nel campo dello spettacolo dal vivo (nei termini di precedenti edizioni della manifestazione o altre iniziative già realizzate ed esperienze pregresse dei componenti dell'ente coinvolti nel progetto), con sede legale e/o operativa nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta;
 - enti pubblici territoriali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta solo se in partenariato con soggetti di cui al punto precedente.
- soggetti aventi le caratteristiche di cui sopra che, pur non avendo partecipato ai progetti selezionati nelle edizioni precedenti del Bando, intendano formalmente entrare a far parte di partenariati nuovi o già costituiti per la realizzazione dell'edizione 2020 dei progetti sostenuti nel 2019, in pieno accordo con i titolari delle iniziative.

Sono comunque esclusi:

- enti non selezionati come capofila o partner nel Bando 2019 e non inseriti formalmente in partenariati nel 2020;
- gli enti aventi fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero) e le persone fisiche;
- gli enti in cui la Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di associato. Sono soggetti esclusi inoltre il Comune di Torino e il Comune di Genova, gli Atenei, le Fondazioni liriche e i Conservatori di Stato o istituti pareggiati e gli enti che hanno in corso sostegni da parte

della Compagnia all'attività istituzionale o a progetti complessi di carattere non estemporaneo;

- gli enti con sede legale e operativa fuori dal territorio di azione del Bando.

Ogni ente che si dimostrerà ammissibile potrà presentare un unico progetto nel seguente bando, singolarmente o all'interno di un partenariato, nel ruolo di capofila o partner.

Ammissibilità delle iniziative

I progetti presentati dovranno rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- porsi in continuità con le edizioni 2018 e 2019 del progetto, sul fronte dei contenuti, strategie, soggetti coinvolti e in coerenza con il piano strategico triennale presentato nel 2018;
- svolgersi nei territori di Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta;
- non limitare l'accesso all'iniziativa a tesserati, associati o altri gruppi di destinatari esclusivi con le eccezioni delle scuole e dei detenuti, per i quali sarà comunque possibile organizzare alcuni appuntamenti. È peraltro ammissibile prevedere ingressi sia a pagamento sia gratuiti;
- avere una programmazione autonoma, unitaria e temporalmente coerente ed essere costituita da almeno cinque spettacoli tra loro differenti da svolgersi in giornate diverse, nell'ambito di un coerente progetto culturale;
- essere prevalentemente costituiti da eventi di spettacolo dal vivo. Eventuali attività collaterali come incontri e laboratori con il pubblico, conferenze, esposizioni, stage, workshop e seminari saranno ammesse solo nella misura in cui concorrano direttamente e siano funzionali al buon esito del progetto culturale presentato e non siano predominanti nel budget dell'iniziativa e nel numero di appuntamenti totale;
- non essere già iniziati alla data di presentazione della richiesta di contributo;
- iniziare nel 2020 e concludersi entro il 30 giugno 2021.

Saranno comunque esclusi i progetti:

- che non siano riconducibili a una delle iniziative sostenute con il Bando 2019;
- che prevedano la realizzazione di un unico evento replicato più volte;
- costituiti da spettacoli di carattere amatoriale o dilettantistico;

- aventi carattere lucrativo, che producano un profitto economico a vantaggio individuale dei loro promotori o comunque appartenenti a un circuito di intrattenimento commerciale, in grado di garantire sostenibilità e profitti;
- che richiedano un generico sostegno a favore dell'attività istituzionale dell'Ente proponente;
- che vedano la partecipazione di uno dei soggetti ad altre proposte presentate nello stesso bando;
- in cui si esibiscano interpreti/compagnie/formazioni interni all'ente titolare o agli enti titolari del progetto per un numero complessivo superiore al 40% del totale degli appuntamenti in cartellone. Il bando promuove, invece, alleanze tra più soggetti, finalizzate anche a garantire la pluralità delle proposte artistiche (cfr. Paragrafo "*Collaborazioni e titolarità dei progetti*");
- che prevedano che la maggior parte dei costi sia dedicata alla realizzazione di incontri e laboratori con il pubblico, conferenze, esposizioni, stage, workshop, seminari o altre attività collaterali alla programmazione. Come già precisato, tali attività sono ammesse solo nella misura in cui non siano predominanti e concorrano direttamente al buon esito del progetto culturale presentato. Non sono peraltro ammesse attività corsistiche di formazione e perfezionamento per artisti che siano continuative durante l'anno, così come attività di masterclass aventi sviluppo autonomo, per la quali la Compagnia ha linee di sostegno dedicate. Ugualmente, progetti aventi quale focus primario la partecipazione e il coinvolgimento del pubblico possono fare riferimento a bandi a ciò dedicati.

Collaborazioni e titolarità dei progetti

Il bando 2020 conferma l'investimento sul tema della cooperazione, individuato come uno degli obiettivi primari dello stesso. Per questo, intende promuovere e facilitare le collaborazioni, che possono riguardare singole azioni di progetto o arrivare alla piena condivisione dell'iniziativa proposta.

A tal fine i progetti possono essere presentati sia da un unico ente titolare sia da partenariati con titolarità condivisa dell'iniziativa. **Le forme di collaborazione consentite** e i livelli di coinvolgimento di soggetti terzi varieranno a seconda che si scelga la via della titolarità unica o quella del partenariato, secondo le indicazioni seguenti:

- ***Progetti a titolarità unica (proposti da un unico soggetto):***

l'ente che presenta l'iniziativa è esclusivo titolare della stessa e ne gestisce direttamente e completamente budget e piano finanziario. Eventuali collaborazioni potranno essere attivate

per singole azioni dell'iniziativa stessa a fini promozionali, organizzativi e in generale di rafforzamento reciproco (condivisione di alcuni eventi in calendario, attività di comunicazione, iniziative collaterali,...) ma non interverranno sulla titolarità complessiva del progetto e non contribuiranno alla costruzione del budget, né come spese né come coperture economiche relative.

In tali casi, quindi, l'ente titolare della richiesta di contributo dovrà inserire nel budget complessivo della manifestazione solo i costi a proprio carico, così come eventuali entrate derivanti dall'evento. La complessiva gestione economica, organizzativa e artistica dell'azione condivisa dovrà comunque essere dettagliata in uno specifico allegato a ciò dedicato, con descrizione dell'attività svolta, del ruolo di ogni soggetto e della suddivisione dei costi.

Non vengono posti vincoli sulla tipologia degli enti da coinvolgere nelle collaborazioni sopra indicate.

- ***Progetti a titolarità congiunta (proposti da partenariati):***

L'iniziativa viene presentata da una rete di soggetti che ne condividono la titolarità, così come le spese e la copertura economica. Il partenariato dovrà essere composto esclusivamente da enti considerati ammissibili da bando e dovrà essere **sancito da un atto di collaborazione formale** (quale, a titolo esemplificativo, un protocollo d'intesa, una convenzione, un accordo tra le parti), che definirà le dimensioni dell'intero progetto, ruoli e compiti di ogni soggetto coinvolto, suddivisione dei costi e provenienza delle relative coperture.

N.B. : se l'atto di collaborazione stipulato nel 2018 ha durata triennale ed è confermato in ogni punto, è possibile ripresentare il medesimo documento.

Tra i soggetti coinvolti sarà peraltro **necessario individuare un ente capofila**, cui farà capo l'intero rapporto con la Compagnia, a partire dalla presentazione della richiesta di contributo sino, in caso di selezione positiva, alla gestione della rendicontazione del progetto. L'ente capofila sarà unico destinatario di un eventuale contributo da parte della Compagnia; sarà sua cura distribuire alla partnership le quote del contributo spettanti a ogni soggetto così come comunicate alla Compagnia, secondo le modalità definite nell'accordo stilato tra le parti e secondo i costi definiti nel budget, da rendicontare al termine dell'iniziativa.

In caso di partenariato la collaborazione riguarda l'intero progetto; contribuiranno dunque alla costruzione del budget tutti i soggetti firmatari, che potranno sostenere direttamente parte dei costi dell'iniziativa e contribuire al cofinanziamento.

In caso di partenariati, sarà possibile includere nel budget di progetto costi specifici per il coordinamento dell'iniziativa, per un importo non superiore al 10% dei costi totali.

N.B.: in fase di valutazione l'attribuzione del punteggio relativo al parametro sulla cooperazione (rif. paragrafo "valutazione dei progetti") sarà proporzionale alla dimensione, alla forza e all'efficacia delle collaborazioni attivate, con assegnazione del punteggio più alto solo in caso di partenariati.

L'attivazione di collaborazioni e la costruzione di reti sarà ritenuta **premiante ma non obbligatoria in aree periferiche e/o con scarso presidio culturale**; sarà invece ritenuta **obbligatoria** nelle iniziative provenienti dalle aree urbane dei **capoluoghi di provincia**, dalla **Città di Genova** e dal territorio rappresentato da **Torino e la prima cintura**. In tali aree, caratterizzate da una pluralità di offerta, i soggetti dovranno dimostrare di sapersi posizionare con coerenza nell'ambito del circuito cittadino e inter-cittadino dello spettacolo dal vivo e di saper costruire reti e collaborazioni con i soggetti che lo compongono sino all'avvio di partenariati, a scapito di particolarismi e ridondanze.

Composizione dei dossier di progetto

Le richieste dovranno essere trasmesse alla Compagnia di San Paolo **attraverso la procedura ROL – richieste on-line dedicata "Bando per le Performing Arts"**, con compilazione delle Anagrafiche Ente e della Scheda Iniziativa.

Oltre a tale modulistica, tutti i dossier di candidatura dei progetti dovranno comprendere **obbligatoriamente** in allegato i seguenti documenti:

- **schede degli spettacoli e curricula degli artisti** coinvolti;
- **documentazione aggiornata – finale, quando possibile - sull'edizione precedente dell'iniziativa** (dati economici di entrata e uscita definitivi, programma realizzato, relazione sulle azioni di sostenibilità economica e di audience development/sviluppo della domanda realizzate. Per le manifestazioni non ancora chiuse alla data di presentazione della domanda, indicare quanto già realizzato e quanto confermato rispetto al progetto presentato nel 2019);
- **per il triennio 2018-2020**: il documento aggiornato di programmazione strategica triennale dell'ente/degli enti proponente/i in cui si inserisce il progetto proposto in coerenza con la pianificazione 2018 e 2019 che definisca lo sviluppo dell'iniziativa e gli obiettivi raggiunti e da raggiungere nel medio periodo
- **modulo "Dati integrativi Performing Arts 2020" compilato;**
- **in caso di progetti a titolarità unica ma con attivazione di forme di collaborazione su specifiche azioni:**

- documento illustrante la complessiva gestione economica, organizzativa e artistica delle azioni condivise, con descrizione delle attività svolte, del ruolo di ogni soggetto e della suddivisione dei costi e delle coperture economiche relative;

Inoltre, in caso di partenariato:

- **ogni partner dovrà accedere al sistema ROL e compilare o aggiornare una propria Anagrafica;** l'Ente capofila, nella ROL del progetto, dovrà poi segnalare tra i partner i medesimi soggetti, che dovranno avere già compilato l'Anagrafica;
- tutti gli enti coinvolti nel partenariato dovranno **sottoscrivere per la terza annualità l'accordo formale** (protocollo d'intesa, convenzione, accordo tra le parti, etc.) nel quale si regolano i rapporti tra tutti i soggetti, inclusa la cabina di regia del progetto, e si definiscano nella forma di impegno ruoli e compiti di ognuno nella realizzazione dell'iniziativa, con dettaglio delle singole azioni svolte e dei costi che verrebbero sostenuti. La durata dell'accordo dovrà essere coerente con i tempi di realizzazione e rendicontazione dell'iniziativa.
N.B.: se l'atto di collaborazione stipulato nel 2018 ha durata triennale ed è confermato in ogni punto, è possibile ripresentare il medesimo documento.
- **budget dettagliato del progetto** eventualmente inglobato nell'accordo formale di cui al punto precedente, in cui per ogni voce di costo venga indicato il soggetto che intende farsene carico e la fonte di copertura economica, secondo il modello fornito.
Tale documento dovrà essere firmato da tutti i componenti del partenariato.

Eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta necessaria potrà comunque essere allegata.

Valutazione dei progetti ammessi

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi.

Saranno giudicati "non ammissibili" i dossier di candidatura che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentati oltre il termine stabilito;
- non completi delle informazioni e degli allegati richiesti;
- di contenuto incompatibile con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili.

In tutti questi casi le proposte progettuali saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Compagnia si riserva di richiedere integrazioni affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

La selezione delle iniziative avverrà a insindacabile giudizio della Compagnia di San Paolo, utilizzando anche modalità comparative.

I progetti ritenuti ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito sulla base dei parametri di valutazione sottoelencati, che riflettono gli obiettivi primari del bando:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PESO
1.QUALITÀ ARTISTICA qualità del progetto artistico, in termini di:		40%
1.1	<i>competenza e qualità della direzione artistica, degli artisti e delle formazioni coinvolte e del repertorio prescelto;</i>	
1.2	<i>solidità, coerenza e originalità del programma proposto;</i>	
1.3	<i>capacità di contribuire alla qualificazione, alla diversificazione al rinnovamento dei linguaggi scenici/performativi mediante connessioni interdisciplinari, inserimento di nuove produzioni, occasioni di approfondimento e riflessione, anche nell'ottica di favorire la ricerca e l'utilizzo di sperimentazioni di linguaggio e di metodo</i>	
1.4	<i>Coerenza tra pubblico di riferimento e scelte di programmazione artistica</i>	
2.COOPERAZIONE capacità di integrarsi e collaborare con altri soggetti e attività del sistema culturale di appartenenza, in termini di:		25%
2.1	<i>capacità di posizionarsi nel proprio sistema di riferimento (sia cluster tematico sia sistema culturale territoriale), con comprensione della funzione in esso giocata</i>	
2.2	<i>capacità di sperimentare nuove forme di gestione e organizzazione dell'iniziativa in condivisione con altri soggetti (punteggio massimo in caso di partenariato)</i>	
2.3	<i>dimensione, forza ed efficacia delle collaborazioni artistiche attivate con i soggetti che rientrano nel proprio sistema culturale (punteggio massimo in caso di partenariato)</i>	
3.SOSTENIBILITA' capacità di costruire un piano realistico di sostenibilità e accessibilità, nei termini di:		25%
3.1	<i>efficienza e solidità gestionale ed economica del soggetto proponente e degli enti partecipanti al partenariato</i>	
3.2	<i>congruità del preventivo economico del progetto con le attività pianificate e coerenza nella proporzione tra le voci di costo</i>	
3.3	<i>capacità di diversificare le fonti di finanziamento (in denaro e in kind), fino all'attivazione di forme innovative e partecipative di sostegno economico, anche ricorrendo a nuove formule di fund raising</i>	
3.4	<i>Capacità di interpretarsi come fattori di crescita e attrattività del territorio in termini economici, ambientali e di valorizzazione delle professionalità creative e culturali</i>	
3.5	<i>Capacità, in termini di presenza, intensità ed efficacia, di proporre azioni di audience development tese a rafforzare la relazione con il proprio pubblico e/o verso nuovi target, livelli di attenzione verso segmenti più fragili di pubblico e costanza e radicamento dell'azione nella sua funzione di presidio culturale in una prospettiva di continuità</i>	
4.STRATEGIA TRIENNALE qualità e coerenza del progetto strategico triennale, con particolare riferimento agli obiettivi che il soggetto / il partenariato si pone nel medio periodo (posizionamento e funzione); coerenza e adeguatezza dell'edizione 2020 con le due annualità precedenti e con il piano strategico triennale proposto		10%

N.B. I punteggi che verranno attribuiti in fase di valutazione saranno frutto anche del confronto tra l'iniziativa 2020 e le sue edizioni precedenti. Sarà dunque valutata la capacità di implementazione e di miglioramento rispetto ai focus prioritari del Bando.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla capacità dei soggetti di tradurre in elementi progettuali gli stimoli forniti durante gli incontri formativi di Performing +.

Disposizioni finanziarie

Contributo minimo erogabile: **€ 15.000.**

Contributo massimo erogabile per progetti presentati da parte di singoli soggetti: **€ 80.000**, eventuali oneri fiscali inclusi.

Contributo massimo erogabile per progetti presentati da parte di partenariati: **€ 180.000**, eventuali oneri fiscali inclusi.

I progetti dovranno prevedere **un cofinanziamento obbligatorio pari ad almeno il 30% dei costi complessivi del progetto**, sia preventivati, sia effettivamente sostenuti. Tale cofinanziamento potrà essere costituito da tutte le risorse messe a disposizione dall'ente direttamente o acquisite da altri, nella forma di:

- acquisizioni **in denaro** ottenute da enti pubblici e privati (contributi mediante partecipazione a bandi o altre forme di sostegno, sponsorizzazioni, ...), dall'iniziativa stessa (ad esempio entrate da biglietteria) o da altre attività proprie (fino a copertura del **100% del cofinanziamento**);
- **servizi e prestazioni professionali in kind** offerti da soggetti esterni all'ente richiedente, ma specificatamente indirizzati alla realizzazione del progetto. Tali servizi potranno essere accettati solo se **certificati** da una dichiarazione del fornitore che quantifichi il valore economico della prestazione offerta (fino a copertura al massimo del **50% del cofinanziamento**).

Per quanto concerne gli enti pubblici, il tempo lavoro del personale dipendente non potrà rappresentare una fonte di cofinanziamento.

Per quanto concerne il lavoro volontario, gli eventuali rimborsi spese devono essere calcolati come costi, mentre una quantificazione monetaria del valore del lavoro volontario non è ammessa come voce di cofinanziamento.

È possibile inserire nel budget dell'iniziativa **una quota parte di costi di gestione dell'ente** congruenti con l'iniziativa (personale amministrativo, manutenzione degli spazi finalizzata alla manifestazione, ...) **in una percentuale non superiore al 10% dei costi totali di progetto**,

preventivati ed effettivi. Tale quota dovrà comunque essere coerente anche con il peso del progetto sull'attività complessiva dell'ente stesso.

In caso di partenariati, sarà peraltro possibile **includere nel budget di progetto ulteriori costi** amministrativi e gestionali dedicati specificatamente **al coordinamento dell'iniziativa**, in ogni caso per un importo non superiore a **un ulteriore 10% dei costi totali**.

Chiusura dei termini di presentazione

Si ricorda che le richieste dovranno essere trasmesse alla Compagnia di San Paolo attraverso la procedura ROL – *richieste on-line* dedicata “Bando per le Performing Arts”, compilando esaustivamente ogni campo e completando la richiesta con gli allegati previsti.

**Le richieste dovranno essere trasmesse esclusivamente con invio digitale in piattaforma ROL
entro le ore 17.00 del 20 febbraio 2020**

Tale termine è perentorio e non verranno prese in considerazione richieste pervenute successivamente.

L'adesione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure, dei criteri e delle condizioni in esso contenute.

Esito della selezione

I risultati dell'istruttoria e le deliberazioni in merito verranno pubblicati sul sito della Compagnia e formalizzati con successive comunicazioni individuali agli enti selezionati. E' inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo.

Gli esiti del Bando verranno comunicati entro il 31 maggio 2020.

In caso di selezione positiva, la Compagnia si riserva di poter concedere un contributo inferiore alla richiesta pervenuta. Sarà cura dell'Ente o del partenariato aggiornare il budget del progetto e ogni accordo formale ad esso dedicato alla luce del sostegno ottenuto, secondo le indicazioni che verranno fornite nella lettera di delibera della Compagnia.

Conformità dei progetti selezionati

La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli enti beneficiari sono tenuti a realizzare l'iniziativa così come è stata sottoposta alla Compagnia e quindi selezionata. Eventuali scostamenti dal programma presentato dovranno essere concordati in via preventiva con la Compagnia solo per motivi eccezionali o imprevedibili; in ogni caso dovranno consistere in proporzione minima e in modo tale da non diminuire la qualità e l'entità della proposta così come selezionata, nel rispetto dei criteri e dei parametri del bando.

In tali circostanze la Compagnia si riserva comunque di valutare se mantenere o meno il contributo.

Comunicazione

Gli Enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo concernente il progetto. Sarà necessario compilare il modulo "Comunicazione e Media" presente sulla piattaforma ROL secondo le stesse modalità utilizzate per la richiesta di contributo e scaricare il "Vademecum per una corretta comunicazione" presente anch'esso sulla piattaforma ROL e seguire le istruzioni in esso contenute relative alla comunicazione dell'iniziativa.